



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

XIII ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "G. TARTINI"

Scuole dell'Infanzia - Primarie e Secondarie di I grado

Via Vicentini, 21 - 35136 Padova tel. 049/8713688 - fax 049/8718952

e-mail: [pdic83000d@istruzione.it](mailto:pdic83000d@istruzione.it) – pec: [pdic83000d@pec.istruzione.it](mailto:pdic83000d@pec.istruzione.it) – web: <http://www.tartinipadova.gov.it>

C. F. 80015140280



**Oggetto: AVVISO DI SELEZIONE PER TUTOR D'AULA INTERNI PER L'ATTIVAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI AFFERENTI AL PON FSE** Avviso pubblico Prot. n. 1953 del 21/02/2017 per il potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa. *Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche*. Programmazione Fondi Strutturali - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014/2020

**Codice identificativo progetto 10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56**

**Codice identificativo progetto 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169**

**CUP: B97118064740007**

**CUP: B97118064860007**

#### Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii. ;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018 n. 129, concernente "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13/07/2015, n. 107;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale Avviso prot. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", competenze di base in chiave innovativa;

- VISTO** i Progetti "Mi diverto e imparo!" per gli alunni della scuola dell'infanzia e "Noi Attiva...Mente studenti!" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie;
- VISTA** la nota del MIUR Prot. n. AOODGEFID/209 del 10/01/2018 di autorizzazione dei progetti "Mi diverto e ...imparo!" e "Noi Attiva...Mente Studenti!" a valere sull'obiettivo/azione 1953 - FSE - Competenze di base -codice identificativo progetto "Mi diverto e ...imparo!": 10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56 e codice identificativo progetto "Noi Attiva...Mente Studenti!": 10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169;
- VISTE** le "disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai fondi s strutturali Europei 2014/2020";
- VISTE** le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto per la realizzazione dei progetti relativi ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" - 2014 - 2020;
- CONSIDERATA** la formale assunzione al bilancio E.F. 2018 del finanziamento relativo ai Progetti "Mi diverto e imparo!" per gli alunni della scuola dell'infanzia e "Noi Attiva...Mente studenti!" per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, disposta dal Dirigente Scolastico con provvedimento Prot n. 6879/C24c del 28/11/2018;
- VISTO** il regolamento CE n. 1828/2006 della Commissione del 08/12/2006, relativo alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi PON, per l'attuazione dei progetti del piano integrato degli interventi autorizzati;
- PREMESSO** che per l'attuazione del Progetto è necessario avvalersi di figure di elevato profilo professionale aventi competenze specifiche nei vari percorsi costituenti l'azione formativa;
- ATTESA** la necessità di procedere all'individuazione di Tutor d'aula con i quali stipulare contratti di prestazione d'opera per la realizzazione del Progetto di cui all'oggetto

**E M A N A**

il presente avviso pubblico, per titoli comparativi, per la selezione e il Reclutamento di tutor d'aula interni a codesto Istituto per le attività inerenti le azioni di formazione previste dai progetti PonFSE "Mi diverto e imparo!", codice identificativo **10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56** e "Noi Attiva...Mente studenti!", codice identificativo **10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169**, rivolto in ordine di precedenza assoluta a:

Personale interno in servizio presso il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini"	Destinatario di Lettera di incarico
--	-------------------------------------

**DESCRIZIONE DEI MODULI FORMATIVI**

Titolo Modulo formativo	Tipologia di modulo	Azione/Sotto Azione	Destinatari	Tempi di attuazione	Numero di ore
La fiaba per apprendere la lingua giocando	Linguaggi	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30
Imparo l'inglese giocando!	Educazione bilingue - educazione plurilingue	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30
Teatro e maschere	Espressione corporea (attività ludiche, attività	10.2.1A-FSEPON-VE-2017-56	Alunni della scuola dell'infanzia	Gennaio/giugno 2019	30

	psicomotorie)				
Comunicare per integrarmi	Italiano per stranieri	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Comunicare per integrarmi	Italiano per stranieri	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30
Coding and problem solving	Matematica	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Coding and problem solving	Matematica	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30
Scienze e realtà aumentata	Scienze	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
English, yes please!	Lingua straniera	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola secondaria di primo grado	Gennaio/giugno 2019	30
Sing and learn	Lingua inglese per allievi delle scuole primarie	10.2.2A-FSEPON-VE-2017-169	Alunni della scuola primaria	Gennaio/giugno 2019	30

#### **Modulo 1: La fiaba per apprendere la lingua giocando**

Il modulo intende potenziare le abilità lessicali e comunicative soprattutto dei bambini non italofofoni, attraverso un percorso incentrato sulla fiaba che consente di insegnare in modo ludico ma efficace la lingua italiana.

Gli obiettivi del modulo sono i seguenti:

- usare la lingua italiana, arricchire il lessico, comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati;
- seguire la narrazione di semplici testi ascoltati mostrando di coglierne il senso globale;
- riferire in modo comprensibile su esperienze personali e su propri vissuti;
- usare i linguaggi non verbali (mimico-gestuale) per integrare il linguaggio verbale.

Il laboratorio sarà legato al fare e al condividere esperienze formative; si useranno situazioni motivanti, vicini alla realtà dei bambini, si gradueranno i percorsi programmati sulla base delle loro difficoltà linguistiche. Si promuoverà la didattica laboratoriale e il lavoro di gruppo.

#### **Modulo 2: Imparo l'inglese giocando!**

Il modulo si pone l'obiettivo di sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, ponendo così le basi per lo sviluppo di competenze plurilingue e pluriculturali. Le insegnanti di lingua inglese intendono perseguire obiettivi cognitivi, espressivi, comunicativi e culturali, senza trascurare il ruolo dei fattori affettivi e motivazionali, essenziali nell'apprendimento, per creare un ambiente piacevole, condiviso e stimolante. L'approccio metodologico per l'insegnamento della Lingua Straniera è di tipo comunicativo, affettivo, umanistico, lessicale; vengono utilizzate metodologie e tecniche di insegnamento come TPR, Drills, Storytelling, Games, Role play. Si utilizzeranno le seguenti strategie per coinvolgere i bambini: Gruppo cooperativo; Giochi di ruolo; Drammatizzazioni.

#### **Modulo 3: Teatro e maschere**

Il laboratorio è rivolto ai bambini di 5 anni e si pone l'obiettivo di far acquisire una maggiore conoscenza di se stessi per una piena valorizzazione delle abilità fisiche ed intellettive e per una migliore e più consapevole gestione delle proprie emozioni. Il percorso affronta nel modo più completo possibile i diversi aspetti dell'esperienza teatrale.

Per i più piccoli si è pensato ad un approccio sostanzialmente ludico, mettendo i bambini nella condizione di acquisire gradualmente la coscienza di esibirsi davanti agli altri.

Attività:

- esercizi e giochi di gruppo atti a scoprire le infinite possibilità di movimento di un corpo nello spazio.
- Esercizi di coordinazione del movimento del proprio corpo con i corpi dei propri compagni.
- Giochi in cui sperimentare le proprie capacità vocali.
- Improvvisazioni di gruppo a tema sugli elementi, sulle stagioni, sui colori, sui suoni che il nostro corpo può produrre.
- La scoperta delle maschere e dei travestimenti.
- Racconto di una storia.
- Rappresentazione finale di una fiaba scelta dai bambini

#### **Modulo 4: Comunicare per integrarmi - alunni della scuola secondari di primo grado**

Con i laboratori che saranno organizzati e sperimentati si cercherà di agire lungo tre direzioni: l'integrazione tra strumenti, attività, codici e sistemi simbolici diversificati; la risposta puntuale all'eterogeneità dei bisogni linguistici, ai diversi ritmi di apprendimento, alle specifiche modalità di imparare manifestate da ciascun alunno; l'interattività sollecitata da materiali didattici che pongano lo studente nella condizione di maggior protagonismo e di autonomia nei confronti della proposta didattica. Insegnare e apprendere una seconda lingua entro uno spazio attrezzato, che prevede la disponibilità di software didattico diversificato e che garantisce la connessione e l'accesso a internet, consente all'insegnante di gestire la varietà delle situazioni e dare risposta ad apprendenti di livello diverso. Grazie alla multisensorialità e ad un coinvolgimento più immediato, viene infatti maggiormente sostenuta la capacità di memorizzare e di interiorizzare l'input linguistico che si presenta variegato e diretto a ciascuno. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Obiettivi del modulo:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Rendere gli alunni non italofoeni autonomi da un punto di vista linguistico.
- Passare dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio.
- Mantenere alta la motivazione, che favorisce l'apprendimento.
- Favorire l'autopromozione del sé attraverso esperienze formative di successo.
- Creare gruppo come situazione adatta a creare stimoli efficaci.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Il laboratorio è legato al fare, al condividere esperienze formative; per rendere il più possibile efficaci gli interventi attivati si useranno le seguenti modalità:

- a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno.
- c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning come modalità di lavoro efficace.
- d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti.
- e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

#### **Modulo 5: Comunicare per integrarmi - alunni della scuola primaria**

Con i laboratori che saranno organizzati e sperimentati si cercherà di agire lungo tre direzioni: l'integrazione tra strumenti, attività, codici e sistemi simbolici diversificati; la risposta puntuale all'eterogeneità dei bisogni linguistici, ai diversi ritmi di apprendimento, alle specifiche modalità di imparare manifestate da ciascun alunno; l'interattività sollecitata da materiali didattici che pongano lo studente nella condizione di maggior protagonismo e di autonomia nei confronti della proposta didattica. Insegnare e apprendere una seconda lingua entro uno spazio attrezzato, che prevede la disponibilità di software didattico diversificato e che garantisce la connessione e l'accesso a internet, consente all'insegnante di gestire la varietà delle situazioni e dare risposta ad apprendenti di livello diverso. Grazie alla multisensorialità e ad un

coinvolgimento più immediato, viene infatti maggiormente sostenuta la capacità di memorizzare e di interiorizzare l'input linguistico che si presenta variegato e diretto a ciascuno. "Se ascolto dimentico, se vedo ricordo, se faccio capisco".

Obiettivi del modulo:

- Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento.
- Rendere gli alunni non italofoeni autonomi da un punto di vista linguistico.
- Passare dalla lingua della comunicazione alla lingua dello studio.
- Mantenere alta la motivazione, che favorisce l'apprendimento.
- Favorire l'autopromozione del sé attraverso esperienze formative di successo.
- Creare gruppo come situazione adatta a creare stimoli efficaci.
- Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e di amicizia.

Il laboratorio è legato al fare, al condividere esperienze formative; per rendere il più possibile efficaci gli interventi attivati si useranno le seguenti modalità:

- a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno.
- c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning come modalità di lavoro efficace.
- d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti.
- e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

#### **Modulo 6: Coding and problem solving - alunni della scuola secondaria di primo grado**

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Ciò avverrà attraverso la programmazione visuale (coding), un metodo di rappresentazione divertente e intuitivo che utilizza blocchi o istruzioni tra loro concatenati. Il coding, inteso come strumento metodologico, non fine a se stesso, può coinvolgere sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado. Si utilizza applicato all'informatica, con computer o tablet, ma anche in modalità "unplugged", usando fantasia e creatività. Bambini e ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Sta a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno.

Gli obiettivi didattici del modulo sono i seguenti:

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti del problem solving basandosi sulla programmazione che aiuta gli alunni a scomporre situazioni problematiche complesse in semplici passaggi.

In particolare, le attività con gli alunni introdurranno i seguenti concetti:

- risoluzioni di algoritmi;
- programmazione visuale a blocchi;
- esecuzione di sequenze di istruzioni elementari;
- esecuzione ripetuta di istruzioni;
- esecuzione condizionata di istruzioni;
- definizione e uso di procedure;
- definizione e uso di variabili e parametri;
- verifica e correzione del linguaggio visuale.

#### **Modulo 7: Coding and problem solving - alunni della scuola primaria**

Con il coding bambini e ragazzi sviluppano il pensiero computazionale e l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi. Non imparano solo a programmare ma programmano per apprendere. Ciò avverrà attraverso la programmazione visuale (coding), un metodo di rappresentazione divertente e intuitivo che utilizza blocchi o istruzioni tra loro concatenati. Il coding, inteso come strumento metodologico, non fine a se stesso, può coinvolgere sia gli alunni della scuola primaria che quelli della scuola secondaria di primo grado. Si utilizza applicato all'informatica, con computer o tablet, ma anche in modalità "unplugged",

usando fantasia e creatività. Bambini e ragazzi si trovano davanti a quello che più li diverte: un tablet, il monitor di un pc, un robot. Sta a loro animare, far prendere vita, imparare a fare muovere i loro personaggi in un certo modo, siano essi virtuali o meno.

Gli obiettivi didattici del modulo sono i seguenti:

- Introdurre in modo intuitivo e ludico i concetti del problem solving basandosi sulla programmazione che aiuta gli alunni a scomporre situazioni problematiche complesse in semplici passaggi.

In particolare, le attività con gli alunni introdurranno i seguenti concetti:

- risoluzioni di algoritmi;
- programmazione visuale a blocchi;
- esecuzione di sequenze di istruzioni elementari;
- esecuzione ripetuta di istruzioni;
- esecuzione condizionata di istruzioni;
- definizione e uso di procedure;
- definizione e uso di variabili e parametri;
- verifica e correzione del linguaggio visuale.

### **Modulo 8: Scienze e realtà aumentata**

Il laboratorio di scienze è il luogo dove meglio si possono sviluppare la capacità di osservare, descrivere e analizzare fenomeni, ma anche dare spazio alla creatività e all'inventiva dei ragazzi.

Le attività previste dal modulo permetteranno ai ragazzi della secondaria di primo grado, in orario extrascolastico, di "trasformare" le loro conoscenze e scoperte sviluppate in laboratorio, rappresentandole attraverso cartelloni, video, presentazione degli esperimenti svolti, interviste e spiegazioni, utilizzando la tecnica della "Realtà aumentata". L'idea di fondo è quella di sperimentare le applicazioni della AR, Augmented Reality, in forme e con strumenti tali da essere facilmente utilizzabili da ragazzi di scuola secondaria di primo grado.

Per far questo sono necessari, inoltre, un forte spirito di collaborazione e competenze digitali, che andranno a migliorare nei ragazzi sia le competenze di cittadinanza che quelle digitali.

La AR è una tecnologia digitale che permette di aggiungere alla realtà, ripresa in tempo reale attraverso un flusso di immagini video, degli oggetti virtuali e con la possibilità di interagire con essi. Gli studenti potranno simulare esperienze applicative, che normalmente richiedono alti costi in termini di materiali, personale, laboratori, tempo, sicurezza, semplicemente utilizzando delle app installate su tablet o anche smartphone, strumenti oggi largamente utilizzati, soprattutto dagli stessi studenti.

Gli obiettivi didattico/formativi del modulo sono i seguenti:

- Ricercare: gli studenti approfondiscono un determinato argomento, selezionando informazioni che ritengono interessanti e pertinenti;
- Creare: costruire immagini aumentate o creare stop motion video con il chroma-key permette agli studenti di maturare competenze trasversali di grande utilità;
- Aumentare: questo processo aiuta gli studenti a pensare in maniera differente all'apprendimento ed alla cultura;
- Condividere: il fatto che i lavori siano condivisi da famiglie, scuola e studenti, rende il lavoro degli alunni ancora più efficace, motivando ciascuno alla ricerca di obiettivi sempre più complessi.

I contenuti del modulo sono i seguenti:

La realtà aumentata è una tecnologia che fonde le immagini virtuali con il mondo reale mediante un dispositivo dotato di uno schermo, fotocamera e capacità di elaborazione (computer, telefoni cellulari, tablet, ecc).

Si chiama Ambiente di Apprendimento con la Realtà Aumentata una serie di attività basate su di una specifica metodologia di apprendimento basato che combina la realtà aumentata e le tecnologie multimediali esistenti nelle aule, come la lavagna interattiva, i dispositivi mobili o la rete Internet.

Metodologie adottate nel modulo: Cooperative learning, peer to peer, peer collaboration.

### Modulo 9: English, yes please!

Il progetto, attuato in orario extra curricolare, si propone di far interagire gli alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado con un lettore di madrelingua inglese. Si darà loro la possibilità di utilizzare la lingua inglese come autentico mezzo di comunicazione e la presenza del lettore li stimolerà nella capacità di ascolto ma soprattutto li incoraggerà a 'parlare' utilizzando esclusivamente la lingua straniera, con attività che vanno dalla semplice conversazione al gioco e alla recitazione.

Questa figura rappresenta sicuramente per gli allievi un approccio all'inglese più autentico di quanto non sia il libro di testo o il cd audio, quindi un valido supporto ad essi.

Finalità del modulo:

- stimolare l'apprendimento di una lingua comunitaria, accrescendo l'interesse e la curiosità per la comunicazione interculturale;
- entrare in comunicazione, ad un primo livello, con parlanti stranieri.

Obiettivi del modulo:

- Incrementare la capacità di ascolto;
- Migliorare la pronuncia, l'accento, l'intonazione, la fluidità;
- Familiarizzare con la mimica, la gestualità, gli intercalari tipici della lingua inglese;
- Ampliare le conoscenze lessicali;
- Favorire la conoscenza della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- Migliorare la qualità dell'interesse, stimolare la curiosità in direzione della cultura e della lingua anglosassone.

Metodologie utilizzate:

- a. Usare materiale e situazioni motivanti, vicini alla realtà degli alunni;
- b. Dare gradualità ai percorsi programmati per ogni alunno;
- c. Utilizzare il lavoro di gruppo, il cooperative learning, giochi di ruolo e drammatizzazioni come modalità di lavoro efficace;
- d. Costruire strumenti di documentazione personale che rendano ogni alunno consapevole e partecipe dei progressi compiuti;
- e. In presenza di gruppi disomogenei offrire percorsi differenziati, proponendo esercitazioni e approfondimenti diversi.

### Modulo 10: Sing and learn

L'insegnamento della lingua inglese nella scuola Primaria pone particolare attenzione alle strategie di apprendimento dei bambini e ai fattori che lo favoriscono. Songs, rhymes e chants rappresentano un modo semplice, divertente e gratificante per apprendere la lingua inglese. Le canzoni sviluppano la comprensione dell'inglese parlato, favoriscono la corretta pronuncia e intonazione nella produzione orale. L'uso didattico della canzone permette all'insegnante di operare sui processi consci ed inconsci dell'individuo, di coinvolgere tutti gli studenti qualunque sia la loro personale forma di intelligenza, di applicare una forma di didattica integrata che metta in opera i due diversi modi di lavorare del cervello umano, di riattivare nello studente competenze personali ed affettive pregresse ovvero di insegnare "divertendo". Dal punto di vista specificamente glottodidattico, il testo della canzone permette, anzi facilita:

- l'apprendimento e la memorizzazione di fonemi, lessico e strutture morfosintattiche grazie all'ascolto ripetuto di un testo;
- un lavoro efficace sulla pronuncia, grazie all'uso appropriato del ritmo nella canzone;
- l'uso di stimoli multi-sensoriali, ad esempio, udito e vista (si pensi all'uso di un video con l'esecuzione di una canzone);
- l'apprendimento, attraverso il coinvolgimento di tutto il corpo (TPR), consentendo altresì la drammatizzazione del testo e del contesto.

Obiettivi del modulo:

- Migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione nella lingua orale, attraverso l'aumento del tempo di esposizione alla lingua inglese.
- Aumentare la propria motivazione verso l'apprendimento della lingua inglese.
- Accrescere la conoscenza interculturale, il rispetto e l'accettazione di altre culture.

Metodologia utilizzate per coinvolgere i bambini:

- cooperative Learning;

- giochi di ruolo;
- drammatizzazioni.

### Finalità della selezione

1. Il presente avviso è finalizzato alla predisposizione di una graduatoria di tutor per l'attuazione del PON, come sopra specificato, da attivare in questo istituto, ai quali affidare i seguenti compiti:
  - a. Partecipare ad eventuali incontri propedeutici alla realizzazione delle attività.
  - b. Progettare (in collaborazione con il docente esperto del modulo formativo) obiettivi, competenze, attività, prove di verifica, prove di verifica e traguardi.
  - c. Curare il registro didattico e di presenza con le firme dei partecipanti, dell'esperto e la propria con ora di inizio e di fine.
  - d. Curare il monitoraggio fisico del corso contattando gli alunni e le famiglie in caso di assenza ingiustificata.
  - e. Supportare l'attività degli esperti nella predisposizione di materiali da distribuire ai corsisti.
  - f. Supportare i corsisti nella realizzazione di un project work, ove il singolo modulo lo richieda;
  - g. Inserire nel sistema di gestione del PON tutta la documentazione che riguarda l'attività del corso di formazione, compresa la rilevazione delle presenze
  - h. Organizzare momenti di restituzione alla cittadinanza, in collaborazione con gli enti locali.
  - i. Curare il monitoraggio del corso.
2. In sede di conferimento dell'incarico saranno definiti il numero degli interventi in aula, la sede e gli orari.
3. Tutte le attività dei corsisti in presenza si svolgeranno in orario pomeridiano presso le diverse sedi del XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini".

### Articolo1

#### Requisiti generali di ammissione

Sono ammessi alla selezione come *tutor d'aula*, pena l'inammissibilità della candidatura, gli aspiranti in possesso, alla data di scadenza della domanda di partecipazione, di tutti i sotto elencati requisiti:

- essere docenti, personale educativo, assistenti amministrativi o tecnici con contratto a tempo indeterminato nella scuola statale;
  - possedere comprovate conoscenze informatiche;
  - possedere abilità relazionali e gestione d'aula.
2. Per l'ammissione alla selezione i candidati devono produrre apposita dichiarazione e dimostrare di:
    - essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
    - godere dei diritti civili e politici;
    - essere in possesso dei requisiti essenziali previsti dall'art. 1, comma 1, del presente avviso.

3. Nella presente selezione è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi.

4. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nel curriculum vitae o in altra documentazione hanno valore di autocertificazione. L'Amministrazione procedente si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. La falsità in atti e la dichiarazione mendace, ai sensi dell'articolo 76 del predetto DPR n.445/2000 e successive modifiche, implica responsabilità civile e sanzioni penali, oltre a costituire causa di esclusione dalla partecipazione alla selezione ai sensi dell'articolo 75 del predetto DPR n. 445 del 2000. Qualora la falsità del contenuto delle dichiarazioni rese fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo è risolto di diritto.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la proposizione della domanda di partecipazione. L'accertamento della mancanza dei suddetti requisiti comporta in qualunque momento l'esclusione dalla procedura di selezione stessa o la decadenza dalla graduatoria dalla procedura di affidamento dell'incarico.



**Articolo 2**

**Compenso**

1. Per lo svolgimento dell'incarico, conferito dalla scuola, il costo orario di formazione, è pari a € 30,00 lordo stato, onnicomprensivo di tutti gli oneri.
2. La percentuale prevista per la remunerazione non prevede un pagamento di tipo forfetario ma va correlata alle ore di servizio effettivamente prestato. L'effettuazione di tali ore dovrà essere dettagliatamente documentata.
3. Non sono previsti rimborsi per trasferte e spostamenti.

**Articolo 3**

**Modalità di valutazione della candidatura**

1. La Commissione di valutazione è nominata dal Dirigente Scolastico, una volta verificata la consistenza numerica delle domande pervenute entro la scadenza del presente bando, ed è composta dal Dirigente Scolastico stesso, che la presiede, da almeno un docente e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi del medesimo Istituto.
2. La Commissione attribuirà un punteggio sommando il punteggio attribuito ai titoli culturali, professionali e di servizio dichiarati dai candidati, come elencati nel presente articolo. La Commissione verrà costituita al termine della presentazione delle domande, preso atto della consistenza delle stesse e valuterà i titoli pertinenti al profilo richiesto tenendo unicamente conto di quanto autocertificato e/o autodichiarato dal candidato nel curriculum vitae, redatto in formato europeo e nel modello di candidatura di cui al presente avviso (All. A).
3. La Commissione di valutazione procederà ad esaminare esclusivamente i titoli acquisiti e dichiarati, le esperienze professionali e i servizi già effettuati alla data di scadenza della presentazione delle domande di cui al presente Avviso.
4. Qualora i candidati idonei dovessero risultare in numero insufficiente a coprire gli incarichi per tutte le attività formative previste, verrà emanato ulteriore bando di selezione.

**Articolo 4**

**Competenze, esperienze e titoli richiesti per tutti i moduli**

Per ciascuno dei sotto elencati titoli culturali, professionali e di servizio sono attribuiti i punteggi secondo i seguenti criteri:

Titoli di studio	Punti
Laurea triennale valida afferente alla tipologia del progetto Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104.....2 punti Da 105 in poi.....3 punti	Max punti 3
Laurea specialistica o vecchio ordinamento afferente alla tipologia del progetto Fino a 89.....4 punto Da 90 a 99.....5 punti Da 100 a 104.....6 punti Da 105 a 110 e lode.....7 punti	Max punti 7
Seconda laurea Fino a 89.....1 punto Da 90 a 104.....2 punti Da 105 in poi.....3 punti	Max punti 3
Diploma magistrale con valore abilitante conseguito entro l'anno 2001	Punti 2
Master di II livello afferente la tipologia richiesta e/o master in DSA, BES, Inclusione	Punti 2
Dottorato di ricerca afferente la tipologia del modulo	Punti 3
Corso di perfezionamento/master annuale inerente il profilo per cui si candida	Punti 1
Esperienza come docenza universitaria nel settore inerente il profilo per cui si candida	Punti 2 per a.a.
Pubblicazione riferita alla disciplina richiesta: (1 punto per ogni pubblicazione)	Max punti 3
<b>Titoli culturali specifici</b>	
Partecipazione a corsi, di almeno 20 ore, di formazione attinenti alla figura richiesta, in qualità di discente (1 per ciascun corso)	Max punti 7
Certificazioni/attestati attinenti la figura richiesta	Max punti 2
Certificazioni informatiche (1 punto per certificazione)	Max punti 2

Certificazioni professionali per corsi specialistici (1 punto per ogni corso)	Max punti 3
<b>Titoli di servizio o lavoro</b>	
Esperienza lavorativa in progetti afferenti alla tipologia del progetto (1 punto)	Max punti 15

## Articolo 5

### Domanda di ammissione, valutazione dei requisiti e costituzione delle graduatorie

1. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta, autocertificando in maniera dettagliata i requisiti essenziali di ammissione indicati all'articolo 2, secondo il modello di candidatura (All. 1).

2. Alla domanda, debitamente sottoscritta, dovranno essere acclusi, pena esclusione:

a) copia di un documento di identità in corso di validità;

b) il *curriculum vitae* del candidato, datato e sottoscritto in formato Europeo.

3. La domanda di partecipazione dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12.00 del 23 gennaio 2019** via posta elettronica, attraverso la propria casella istituzionale o un indirizzo di posta elettronica certificata; a tal fine il candidato dovrà allegare alla e-mail la scansione, in formato .pdf, della documentazione necessaria, inclusa la copia del documento di identità in corso di validità oppure brevi manu in busta chiusa all'ufficio protocollo. Le attività formative inizieranno nel mese di gennaio 2019 e si concluderanno entro il 31/08/2019.

4. La graduatoria provvisoria sarà resa pubblica con affissione all'albo e sul sito web dell'Istituto presumibilmente entro il 26/01/2019. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 15 giorni successivi alla data di pubblicazione. Trascorsi i 15 giorni sarà pubblicata la graduatoria definitiva. La graduatoria definitiva resterà affissa all'albo per 10 giorni. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela". Gli esiti della selezione saranno comunicati direttamente ai professionisti prescelti. In caso di mancata attivazione dei percorsi formativi in oggetto l'Istituto si riserva di non procedere agli affidamenti degli incarichi. I dati personali che saranno raccolti dall'istituzione scolastica a seguito del presente bando saranno trattati per i soli fini istituzionali e necessari all'attuazione del progetto e, comunque, nel pieno rispetto di quanto previsto dalla normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale vigente. Ulteriori informazioni possono essere richieste presso la segreteria della scuola. Il presente bando viene pubblicizzato mediante:

- Pubblicazione sul sito dell'Istituto [www.ictartini.gov.it](http://www.ictartini.gov.it)

In caso di esaurimento o indisponibilità delle graduatorie, si procederà alla riapertura del bando. Le condizioni di svolgimento dei corsi (sedi, orari, etc.), che si terranno in orario pomeridiano ed extracurricolare, verranno stabilite da questo istituto e dovranno essere accettate incondizionatamente dagli interessati.

## Articolo 6

### Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5 della legge 7 Agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile unico del procedimento di cui al presente Avviso di selezione è il Dirigente Scolastico Maria Rampazzo.

## Articolo 7

### Trattamento dei dati personali

Il XIII Istituto Comprensivo "G. Tartini" tutela la riservatezza e garantisce che il trattamento dei dati è conforme a quanto previsto dalla normativa sulla privacy ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation) e della normativa nazionale vigente, secondo quanto indicato nell'informativa reperibile sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.tartinipadova.gov.it/index.php/2014-03-09-16-22-39>.

## Articolo 8

### Pubblicità

Il presente bando è pubblicato sul sito internet di questa Istituzione scolastica [www.ictartini.gov.it](http://www.ictartini.gov.it).

**Articolo 9**

**Accesso agli atti della selezione e restituzione della documentazione**

L'accesso alla documentazione attinente alla selezione è differito sino alla conclusione dell'iter procedimentale curato dalla Commissione giudicatrice.

I candidati potranno richiedere la restituzione dei titoli, eventualmente presentati per la partecipazione alla selezione, entro sei mesi dalla pubblicazione della graduatoria definitiva.

Il Dirigente Scolastico  
Maria Rampazzo

*(firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi del art.3 comma 2 del D.L.vo 39/93)*

Firmato digitalmente da Rampazzo Maria